

COMUNE DI MASSA



Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455

www.comune.massa.ms.it

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

RELAZIONE GENERALE

VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO CON MODIFICA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLA LR N. 41/2018 E AL REGOLAMENTO DPGR 39/R/2018 ED IL PERFEZIONAMENTO DI ALCUNE DISPOSIZIONI NORMATIVE

(variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della LR n. 65/2014)

*Dirigente del Settore: arch. Venicio Ticciati
Responsabile del procedimento: arch. Lorenzo Tonarelli*

Redazione: Servizio Pianificazione del territorio

Giugno 2020

Premessa

Il presente documento è redatto ai fini della formazione della *"Variante n. 1 al regolamento urbanistico con modifica delle norme tecniche di attuazione per l'adeguamento alla LR n. 41/2018 e al regolamento DPGR 39/R/2018 ed il perfezionamento di alcune disposizioni normative"* (d'ora in poi Variante).

Il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010, pubblicata sul BURT n. 6 del 9/2/2011 e di Regolamento urbanistico (RU), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 142 del 30/7/2019, pubblicata sul BURT n. 41 del 9/10/2019.

Il RU è stato formato secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 230 della LR n. 65/2014, che consentivano, ai comuni che avevano avviato il procedimento di VAS del RU ai sensi della LR n. 10/2010 e concluso le consultazioni della fase preliminare di cui all'articolo 23 della stessa legge regionale, di adottare ed approvare lo strumento con i contenuti della LR 1/2005 solo con riferimento al territorio urbanizzato così come definito dall'articolo 224.

Il RU è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 24/7/2015 e controdedotto con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 4/5/2018, integrata con successivi atti n. 54 del 13/8/2018 e n. 100 del 20/11/2018.

Motivazioni ed obiettivi della Variante

Nelle more di formazione del RU la Regione Toscana ha approvato la LR n. 41/2018 *"Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49"*, che disciplina la gestione del rischio di alluvioni in relazione alle trasformazioni del territorio e la tutela dei corsi d'acqua, al fine di ridurre le conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche, nonché al fine di mitigare i fenomeni di esondazione e dissesto idrogeologico. Successivamente, con DPGR n. 5/R/2020 ha anche approvato il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche"*.

La stessa Regione Toscana, in attuazione dell'art. 216 della LR n. 65/2014, ha poi approvato, con DPGR n. 39/R/2018, il *"Regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio"*, che prevede, all'art. 65, comma 4, l'obbligo di adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica entro due anni dalla data di acquisto di efficacia dello strumento.

Tali disposti normativi si applicano agli interventi urbanistici ed edilizi previsti dal RU, ragione per la quale si è riscontrata la necessità di procedere ad un adeguamento sia delle norme tecniche di attuazione del RU (NTA) che delle norme tecnico geologiche (NTG) ad esse allegate.

Inoltre, nell'applicazione pratica delle disposizioni del RU sono emerse alcune criticità interpretative, incoerenze e carenze normative che richiedono, per la loro risoluzione, un'integrazione, modifica o riformulazione del testo al fine di renderlo più efficace, chiaro e leggibile, senza comportare alcuna variazione al quadro progettuale del RU che rimane quello formato, valutato, ed approvato in conformità delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento ed in coerenza con il piano d'indirizzo territoriale della Regione, con il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Massa-Carrara e con il Piano strutturale.

In conclusione la Variante si configura come una variante esclusivamente normativa (NTA e NTG) consistente nel recepimento di sopravvenute disposizioni regionali o in chiarimenti e modifiche testuali che non mutano il quadro progettuale del RU, non incidono sugli aspetti di coerenza con i piani sovraordinati né sugli aspetti ambientali e paesaggistici. In particolare si procede:

- all'adeguamento delle norme tecniche di attuazione e le norme tecnico geologiche di attuazione del RU del RU alle disposizioni della LR n. 41/2018 secondo le modalità esplicitate nel regolamento DPGR 5/R/2020 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche"*;
- all'adeguamento delle norme tecniche di attuazione del RU al *"Regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio"* approvato con DPGR 39/R/2018;
- alla risoluzione delle criticità interpretative, incoerenze e carenze normative emerse nell'applicazione pratica di alcune disposizioni del RU attraverso l'integrazione, modifica o riformulazione del testo delle NTA, incidenti sui tessuti interni al perimetro del territorio urbanizzato, al fine di renderle più efficaci, chiare e leggibili.

Procedimento di formazione

Il procedimento di formazione segue i disposti di cui all'art. 32 della LR n. 65/2014 in quanto la stessa rientra nella definizione di variante semplificata di cui all'art. 30 della stessa legge regionale. Trattasi, infatti, di una semplice variante normativa che non contiene nuove previsioni urbanistiche non solo al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato ma neanche all'interno dello stesso.

La Variante non richiede l'effettuazione di nuove indagini geologiche, idrauliche e sismiche, in quanto rientrante nei casi di esclusione di cui all'art 3, comma 2, del regolamento DPGR 5/R/2020, e pertanto mantengono la propria validità quelle depositate al Genio Civile in sede di formazione del RU: attestazione di deposito n. 12/2015 e relativo parere acquisito al prot. del Comune di Massa con n. 16362/2018.

La Variante non è soggetta alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della LR 10/2010, perché la sua attuazione non produce impatti significativi sull'ambiente. L'Autorità competente, verificato quanto sopra, con determinazione dirigenziale n. 1285 del 2/7/2020 ha espresso un provvedimento motivato di esclusione a VAS, in base all'art. 5, comma 3 della LR n. 10/2010.

Verifiche di coerenza e conformità

Come illustrato nei paragrafi precedenti la Variante non muta il quadro progettuale e valutativo del RU approvato, pertanto, sono fatte salve e mantengono la propria validità, le verifiche di coerenza e conformità già effettuate in quella sede.

Il responsabile del procedimento
Arch. Lorenzo Tonarelli

Il dirigente
Arch. Venicio Ticcianti